

ARS. Pioggia di emendamenti, oggi si decide

Precari da stabilizzare, spuntano nuove categorie

PALERMO

●●● È il giorno decisivo per la legge che prevede stabilizzazioni di precari e concorsi alla Regione. L'ultima versione uscita lunedì sera dalla commissione Affari istituzionali dell'Ars prevede una corsia preferenziale per i 411 catalogatori e per i circa 300 esperti della Protezione civile. Per loro, niente concorso e via alle assunzioni già nei primi mesi del 2012.

Attaverso un bando, che assegna circa 1.100 posti nelle fasce più alte dell'amministrazione, dovrebbero invece trovare spazio gli ex dipendenti dell'Agenzia per i rifiuti, i precari dell'assessorato al Territorio. Il meccanismo è quello della riserva del 40% dei posti.

Ci sono poi altre categorie che chiedono spazio e altrettanti politici che spingono per accontentarli. Marianna Caronia del Pid punta all'assegnazione di un posto a circa 100 vincitori del concorso ai Beni culturali del 2000:

tecnici e archeologi che sono in attesa dell'arruolamento da anni. Un asse trasversale che da Vincenzo Vinciullo del Pdl a Lino Leanza e Fortunato Arena dell'Mpa sta spingendo per la stabilizzazione di 23 esperti che hanno lavorato per il Comune di Catania e quello di Carlentini dopo il terremoto di Santa Venerina. Antonello Cracolici del Pd spinge per la proroga del contratto di precari del consorzio irriguo Iato. Franco Rinaldi del Pd e la stessa Caronia chiedono che venga assicurato un altro anno di sussidio ai circa 6 mila Asu, l'ultima categoria di Lsu a cui non è stato concesso il posto fisso. Ieri la legge sembrava poter andare in aula ma in mattinata il governo non si è presentato in commissione bilancio per garantire la copertura finanziaria. Se ne riparerà oggi alle 13, quando in commissione arriverà anche l'esercizio provvisorio che rinvia a marzo il varo del bilancio. **GIA. PI.**